

# AVA – Rapporti di Riesame **CICLICO**

**Denominazione del Corso di Studio:** SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

**Classe:** L 38

**Sede:** DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE – Via del Taglio, 10 – 43126 Parma

Anno di attivazione: nuovo ordinamento didattico AA: 2009–2010

## Gruppo di Riesame:

1. Prof. Afro QUARANTELLI (Presidente CdS) – Responsabile del Riesame
2. Prof. Enrico BIGNETTI (Docente del CdS)
3. Prof. Francesca Martuzzi (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)
4. Dott. Federico RIGHI (Docente del Cds)
5. Dott. Piero FRANCESCHI (Tecnico Laureato coinvolto nella attività didattica pratica)
6. Sig.ra Giulia Dellapina (Studente)
7. Sig.ra Giulia Pulcini (Studente)

Per quanto attiene la componente studentesca si è provveduto a una azione di formazione sulla Legge 240/10 e sul sistema AVA.

Sono stati consultati inoltre: Sig.ra Cristina Grossardi (Segreteria Studenti, Capo servizio), Sig. Palmerino Tirinato (Segreteria Studenti); Sig.ra Giulia Branca (SSD Dipartimento Scienze Medico Veterinarie). Parte dei dati utilizzati nella stesura del presente rapporto sono stati forniti dalla UAS di Ateneo -area medico chirurgica e medico veterinaria- Sig.ra Barbara Bertoli.

Il GAV si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame e per la stesura dello stesso secondo il seguente calendario e con i seguenti rappresentanti:

**22 gennaio 2016** (ore 2): Tutti i componenti presenti per valutare il documento ANVUR (rapporto di riesame) e pianificazione dei lavori. I componenti 2, 3, 5, 6, 7 danno mandato al Presidente di procedere alla stesura del RIESAME anche senza la loro presenza.

**25 gennaio 2016** (ore 5): i componenti del GAV 1, 4 e 5 per procedere alla raccolta dei dati e inizio stesura del RIESAME;

**26 gennaio 2016** (ore 5): i componenti del GAV 1, 4 e 5 per procedere alla stesura delle seconda parte del RIESAME e del RIESAME CICLICO.

**28 gennaio 2016** (3 ore): i componenti del GAV 1, 4 e 5 stesura versione finale del rapporto di riesame.

Il rapporto di riesame è stato spedito via e.mail ai membri del Consiglio di Corso di Laurea in allegato alla convocazione del Consiglio. In detta sede ai membri del Consiglio è stato chiesto di produrre preliminarmente alla seduta, sempre via e.mail, indirizzata al Presidente di CdS, eventuali osservazioni e proposte da porre in discussione in sede consigliare.

Il Presidente comunica che con la nota rettorale n. 111029 del 14/12/2015 avente ad oggetto “Rapporti di Riesame annuale e ciclico” il Rettore ha invitato i corsi di studio a predisporre oltre al riesame annuale anche il rapporto di riesame ciclico entro il 3 febbraio 2016.

Il rapporto di riesame ciclico, redatto a intervalli di più anni, in funzione della durata del corso di studio e della periodicità dell'accreditamento, mette in luce la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal corso di studio per conseguirli; Il Rapporto di riesame ciclico prende in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del corso di studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal corso di studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del corso di studio

Il Presidente da lettura del Rapporto di riesame redatto con il supporto del Gruppo di Autovalutazione (GAV).

Si apre la discussione alla quale partecipano i Proff. Superchi, Dondi, Martuzzi, De Rensis, che ribadiscono l'importanza di conoscere le risorse destinate alla didattica pratica per tempo, in modo da rendere possibile una programmazione, a vantaggio degli studenti.

Al termine della stessa il Presidente chiede l'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

## **1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE**

### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

*Trattandosi del primo RdR **CICLICO** questa sezione non è compilata*

### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

La progettazione del percorso formativo della classe L 38 oltre a rispondere alle linee guida del DM 270 è stata anche condivisa in un incontro con le parti sociali rappresentate da Istituzioni del sistema produttivo presente sul territorio nonché con rappresentanti di aziende agro-zootecniche, agro-industriali, associazioni degli allevatori e degli sport equestri al fine di raccogliere tutte le indicazioni utili all'organizzazione di un percorso formativo in grado di fornire ai futuri professionisti tutte le conoscenze necessarie per rispondere alle esigenze del territorio medesimo.

Dalle consultazioni effettuate durante il primo ciclo triennale con le parti sociali è stato fondamentalmente evidenziato e ribadito che il CdS deve avere come obiettivo fondamentale quello di creare figure TECNICHE in grado di portare nell'ambito delle Produzioni Animali e del mondo Equestre un contributo concreto, pratico, fattivo ed aperto alle molteplici funzioni gestionali ed applicative. Dette capacità infatti sono sempre più richieste nell'ambito delle aziende AGRO-ZOOTECNICHE e della industria di trasformazione dei prodotti di origine animale.

La professionalità del laureato in SZTPA è stata definita come complementare ed al tempo stesso sinergica con quella del Medico Veterinario dalla quale deve, in ogni caso, rimanere distinta nei ruoli. Il Laureato in SZTPA deve infatti rappresentare una interfaccia aziendale avente le competenze necessarie per interagire con il Medico Veterinario nella gestione della salute animale e negli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

<sup>1</sup> Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

**Curriculum STE**

Le parti sociali hanno ripetutamente sollecitato l'integrazione del piano degli studi con corsi mirati a creare figure professionali caratterizzate da elevata preparazione tecnico scientifica. A tale scopo viene ampiamente caldeggiata la necessità di istituire collaborazioni con Enti e strutture legate al mondo del cavallo, per incrementare la possibilità per gli studenti di acquisire competenze tecniche e pratiche.

**Curriculum TTSPA**

Il Curriculum TTSPA è stato istituito con la finalità di creare figure professionali in grado di operare nell'ambito dell'industria di trasformazione nella filiera dei prodotti di origine animale (latte, carne, uova). Anche per queste figure professionali è indispensabile integrare il piano degli studi con corsi di formazione mirati ai vari aspetti gestionali delle imprese. E' stato inoltre ribadito il ruolo fondamentale del Tirocinio come momento di integrazione degli aspetti culturali e tecnico-applicativi connessi alla professionalità del laureato in SZTPA.

**Curriculum SPA**

Attivo a partire dall'AA 2014-2015 è stato ritenuto decisamente funzionale per il bacino di utenza cui fa riferimento la sede di Parma ma anche per altri comprensori a vocazione zootecnica presenti sul territorio nazionale. Fra le esigenze manifestate dalle parti sociali in tutti gli incontri effettuati è emersa la necessità di integrare l'attività didattica Curricolare con Corsi di perfezionamento finalizzati alla creazione di figure con competenze spendibili nell'ambito delle aziende fin dai primi approcci lavorativi.

La riproduzione animale viene indicata fra le principali problematiche da gestire nell'ambito delle Aziende Zootecniche, ma anche l'alimentazione e la gestione del benessere animale rappresentano dei punti fermi sui quali il laureato in SZTPA deve essere in grado di dare un contributo concreto e fattivo immediatamente dopo il conseguimento della laurea, ovvero nel momento in cui si affaccia nel mondo del lavoro.

Il rapporto con i diversi comprensori interessati è stato di fatto mantenuto e consolidato attraverso le convenzioni stipulate ai fini dell'espletamento dei tirocini formativi previsti nel piano degli studi.

**1-c INTERVENTI CORRETTIVI****Obiettivo n. 1**

*Curriculum STE:* organizzare periodi di formazione presso enti e strutture legate al mondo equestre

*Curriculum TTSPA:* integrare il piano degli studi con corsi di formazione mirati ai vari aspetti gestionali delle imprese

*Curriculum SPA:* integrare l'attività didattica Curricolare con Corsi di perfezionamento pratici

**Azioni da intraprendere:**

*Curriculum STE:* Stipulare convenzioni e riconoscere come attività di tirocinio formativo corsi o periodi di formazione presso Enti e Strutture Equestri ufficialmente riconosciute (FISE, ANTE, SEF ecc.)

*Curriculum TTSPA:* Convenzionare Enti di formazione ufficialmente riconosciuti (AGRIFORM e IFOA) e specializzati nella organizzazione di corsi inerenti la realizzazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari.

*Curriculum SPA:* Convenzionare Enti di formazione ufficialmente riconosciuti (AGRIFORM, UOFA, CIOF, DINAMICA, ecc.) in grado di organizzare corsi di fecondazione artificiale, di mascalcia, di operatore agro-zootecnico che possano fornire competenze pratiche agli studenti.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Tutti i docenti del CdS sono stati e sono incaricati anche per il futuro di mantenere nonché incrementare i rapporti di collaborazione con Enti e Strutture operanti, in ambito pubblico e privato, nel settore di loro competenza.

**2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI****2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

*Trattandosi del primo RdR **CICLICO** questa sezione non è compilata*

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste.

La supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS si svolge mediante valutazione diretta sul SITO WEB dedicato e mediante richiami diretti ai singoli docenti in caso di evidenti inadempienze, talvolta individuate sulla base di segnalazioni da parte degli studenti.

Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi attraverso un monitoraggio continuo operato con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti. In caso di non conformità interviene con comunicazioni scritte e/o verbali ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie.

Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo.

Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti e corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte.

Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti nella maggioranza dei casi e in generale consentono di discriminare con buona accuratezza tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento. Tali livelli generalmente trovano riscontro nella valutazione finale. Raramente gli studenti hanno manifestato disaccordo rispetto alle valutazioni ricevute.

I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, anche se come precedentemente riportato le parti sociali richiedono maggiori competenze pratiche immediate ai neo laureati

Il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi risulta buono in quanto gli studenti del CdS in SZTPA sono molto richiesti in ambito locale e nazionale tanto nel settore agro-zootecnico quanto nel settore Agro-industriale. In questi ambiti la maggioranza dei laureati raggiunge il livello delle buone pratiche e si integra agevolmente anche in funzione dei pregressi tirocini formativi. Da sottolineare come in molti casi il tirocinio del terzo anno si trasformi, di fatto, in un periodo di prova al termine del quale l'azienda ospitante offre un posto di lavoro al tirocinante / laureando.

**2-c INTERVENTI CORRETTIVI****Obiettivo:**

potenziamento della attività pratica degli studenti

**Azioni da intraprendere:**

miglioramento delle attività pratica e delle esercitazioni curriculari

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L'attività didattica pratica verrà proposta dai singoli docenti del CdS all'inizio della programmazione didattica di ogni anno accademico al Presidente del CCL.

Il Presidente del CCL raccoglierà le singole proposte e definirà l'attribuzione delle risorse disponibili entro l'inizio della programmazione didattica del successivo anno accademico. Il Dipartimento dovrebbe sostenere i DOCENTI del CdS nell'individuare le strutture ed i laboratori da destinare alle attività pratiche.

### 3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Trattandosi del primo RdR CICLICO questa sezione non è compilata*

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La gestione del CdS è articolata in ruoli distinti che regolano la programmazione della didattica, il monitoraggio dei risultati, la verifica della corrispondenza tra contenuti previsti ed erogati e la valutazione della qualità della didattica impartita. Il Consiglio di CdS si è riunito regolarmente nel triennio in esame.

Le pratiche inerenti le carriere degli studenti sono istruite dalla Commissione "Carriere Studenti" ed approvate dal Consiglio del CdS.

Il Presidente del CdS coordina le azioni del GAV e recepisce le osservazioni del RAQ.

Tutte le relazioni vengono presentate e discusse dal Consiglio di CdS per ottemperare alle scadenze istituzionalmente previste. Le attività di cui sopra nel corso del triennio di riferimento sono state tutte rispettate nel corso del triennio di riferimento.

In merito alle risorse ed i servizi messi a disposizione del Cds si è rilevata una criticità relativa al trasferimento dei vecchi software per la gestione delle carriere degli studenti alla nuova piattaforma ESSE3. Si ribadisce inoltre la difficoltà di reperire i dati utili per la stesura dei rapporti di riesame.

#### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Potenziamento della gestione organizzativa del Servizio Specialistico della Didattica

**Azioni da intraprendere:** Miglioramento della trasmissione dei dati statistici per il rapporto del riesame.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Si sollecita il Presidio Qualità di Ateneo a migliorare il sistema di rilevamento dati affinché i medesimi siano comunicati in modo tempestivo al CdS nel mese di dicembre per il riesame previsto ogni anno nel mese di gennaio.